



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 30 DEL 23/03/2023

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Balestrazzi Matteo.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA

"PRESIDENTE. Passo la parola al Consigliere Panini per l'illustrazione del punto.

PANINI. Grazie Presidente. Considerato che il gioco d'azzardo in Italia ha assunto dimensioni considerevoli con numeri in continua espansione, basti pensare che nel 2020 i numeri sono cresciuti del 750% rispetto al 2013. Tant'è che le transazioni registrate sono state 10 miliardi e che dal 2011 al 2021 sono stati "giocati" 1,03 trilioni di euro pari a 1.035 miliardi di euro. La normativa relativa all'azzardo è estremamente complessa e di difficile comprensione anche per gli addetti ai lavori, ed è sempre più frequentemente modificata e/o integrata attraverso provvedimenti che nulla c'entrano col gioco d'azzardo. Secondo diversi studi internazionali, il gioco d'azzardo crea dipendenza i cui effetti incidono sul benessere delle famiglie che viene minato da eccessive risorse utilizzate dai giocatori a discapito di spese per la famiglia e la sicurezza dei territori viene messa in pericolo dalle infiltrazioni delle criminalità organizzate nel gioco lecito. Detti effetti unitamente ai dati territoriali sul gioco di azzardo hanno motivato Regioni, Comuni ed Associazioni ad intervenire con regolamenti ed iniziative volte a diffondere tra i cittadini la consapevolezza dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo, anche in considerazione delle responsabilità dei sindaci e dei consigli comunali di tutelare la salute dei cittadini e lo sviluppo dei territori. Constatato che l'Agenzia Dogane e Monopoli pubblica solo dati parziali che peraltro non possono essere utilizzati senza l'autorizzazione della medesima agenzia, la Lista Noi per Casalgrande, chiede di mettere ordine nel comparto gioco d'azzardo in Italia ritenendo non più rinviabile l'approvazione di una legge di riordino del settore, che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori in campo, che metta al centro la salute delle persone e la sicurezza dei territori, anche a discapito delle entrate erariali. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Panini. E' aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Volevo solo fare una domanda su una parte delle premesse. Viene citata la Legge 160 del 2019, pagina 5, il primo punto dice: "l'Agenzia Dogane Monopoli a partire dall'anno 2020 nel LIBRO BLU pubblica solo dati aggregati del gioco d'azzardo per effetto dell'applicazione dell'articolo 1, comma 728 della Legge 27-12-2019 numero 160 che non permette la divulgazione dei dati relativi all'azzardo". Chiedevo di che dati stiamo parlando, perché io sono andato a vedere la legge e il comma 728 dice: "fatta salva la disciplina in materia di tutela della privacy, l'utilizzo e l'analisi dei dati registrati e trasmessi dagli apparati di cui al comma 727"- che sarebbero poi le macchine da gioco che sono online- "sono riservati al Ministero della Salute, all'Osservatorio per il Contrasto e la Diffusione del Gioco d'Azzardo e il fenomeno della dipendenza grave" eccetera eccetera. Dicevo quando facciamo riferimento, diciamo "tout court" che non sono



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

disponibili dati sul gioco d'azzardo, a cosa ci riferiamo? Perché altrimenti il rimando all'articolo 728 non è corretto perché l'articolo 728 dice soltanto l'utilizzo che si può fare dei dati che scaricano le slot direttamente sul sito dei Monopoli. Questo è quello che chiedo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Bottazzi. Vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Mi scusi Consigliere Bottazzi, lei ha letto una parte dell'articolo di legge a cui fa riferimento la mozione, mi può ripetere il pezzo che ha letto per cortesia? Se mi dà il riferimento o mi legge il pezzo.

BOTTAZZI. Legge n. 160 del 27-12-2019, articolo 1, comma 728 che è quello a cui fa riferimento la mia osservazione.

MISELLI – VICESINDACO. Perché se non ho sentito male, poi premetto che io non conosco questa legge, però all'interno si parla di dati che vengono resi disponibili ma a determinati enti quindi vuol dire che non sono in forma pubblica, perché i dati disponibili a determinati enti significa che non possono essere poi divulgati al di fuori di quegli enti se non per motivi legittimi, da qui il dichiararli non pubblici.

BOTTAZZI. Ma la mia osservazione non era sul fatto che non siano pubblici, era sul fatto che nella mozione viene detto che non permette di divulgare dei dati relativi all'azzardo, ma il comma 728 non parla dei dati relativi all'azzardo in generale, parla dei dati che scaricano le slot sui siti che riguardano gli orari e le giocate, queste cose qua, quindi non è in generale l'informazione sul gioco d'azzardo, c'è un'informazione particolare? Quindi penso forse non è corretto il riferimento a quell'articolo, poi sul senso del punto sono d'accordo.

PRESIDENTE. Faccio una premessa. Il testo è una sollecitazione che è arrivata da parte di "Avviso Pubblico" a tutti i Comuni d'Italia. Quindi ritengo che, nel momento in cui "Avviso Pubblico" che ha degli studiosi che "ad hoc" esaminano queste problematiche e da anni sollecitano le varie amministrazioni per riepilogare ed anche rivedere un po' tutta la normativa, presumo abbiano fatto gli studi adeguati. Queste sono essenzialmente le premesse perché lo stesso testo noi l'abbiamo portato anche in Consiglio dell'Unione, su esplicita richiesta di "Avviso Pubblico" che è arrivata a tutti i Comuni d'Italia. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Se il documento viene da "Avviso Pubblico", bella cosa, però è stato fatto proprio dalla lista di maggioranza. Noi ovviamente ne condividiamo i contenuti e magari poteva essere l'occasione anche per una condivisione rispetto a questa tematica sulla mozione stessa, visto che comunque viene da un ente che l'ha mandato ad un'istituzione cioè i Comuni, magari invece di essere fatto proprio da un gruppo politico poteva essere di espressione più generale, è una considerazione.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Debbi. Non sono mail riservate ai Comuni ma sono comunicazioni che sono pubbliche, quindi basta seguire l'attività di enti come potrebbero essere anche "Libera" o altri, e ci si fa carico di quelle che possono essere le richieste che arrivano a 360 gradi su tutti i Comuni dell'Italia. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiarazione di voto? Consigliere Bottazzi.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

BOTTAZZI. Grazie Presidente, la lotta alla ludopatia, al gioco d'azzardo è sempre stato uno dei temi più cari al Movimento 5 Stelle, anche a livello locale, sia in questa consiliatura che nella precedente abbiamo presentato diversi documenti su questo tema: una prima mozione nel 2017, il 28 giugno votato all'unanimità, poi successive interrogazioni e anche durante il lockdown una mozione in cui si chiedeva di rimandare a tempo indeterminato la riapertura degli esercizi che, contenendo slot machine, non erano in regola con la legge regionale contro il gioco d'azzardo. Quindi non possiamo che essere favorevoli alla mozione, condividerne lo spirito e le richieste e guardando e leggendo le date che vengono riportate nel documento e che fanno riferimento anche ai provvedimenti che sono stati presi durante il nostro governo, non ci nascondiamo che, anche a livello locale e personalmente nelle discussioni del gruppo, spesso questi provvedimenti ci hanno lasciato interdetti e l'abbiamo fatto presente nelle sedi deputate del Movimento e speriamo che nel futuro certi errori si possano anche evitare. Mi riferisco a certi provvedimenti che non ho condiviso anche del mio stesso schieramento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Solo per ribadire che condividiamo i contenuti della mozione, ovviamente è una problematica molto importante, quella della dipendenza dal gioco d'azzardo, una problematica che abbiamo, ricordo, cercato di affrontare anche già diversi anni fa anche nella scorsa consiliatura e che ha portato anche a provvedimenti, diciamo, drastici quando ricordo venne chiusa una sala slot proprio qui in via Gramsci e quindi è una lotta, una battaglia che condividiamo e per questo motivo il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Debbi. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione”.

Il Presidente sottopone a votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare “Noi per Casalgrande” che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è chiusa alle ore 22:25.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA



Lista Civica "Noi per Casalgrande"

c.a. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

e p.c. Sindaco del Comune di Casalgrande

Sigg. Consiglieri Comunali

Casalgrande, 10 marzo 2023

OGGETTO: MOZIONE PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA

PREMESSO CHE:

Il gioco d'azzardo in Italia ha assunto dimensioni considerevoli con numeri in continua espansione diretta conseguenza di un'offerta di azzardo smisurata:

- 12 circa i milioni di conti gioco attivi di cui più di 1.3 milioni aperti da giovani nella fascia d'età 18-25 nel solo 2021
- 42 tipologie di lotterie istantanee (gratta e vinci dati Maggio 2021) e 24 tipologie di "gratta e vinci" on line (dati Febbraio 2021) con 68 gratta e vinci venduti al secondo.
- 321.136 apparecchi in esercizio, Slot + Vlt (dati Febbraio 2021)
- 4226 differenti tipologie di scommesse
- 5 tipologie di giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto, Win for Life, ecc.)
- 8972 siti di scommesse inibiti da ADM (Novembre 2020) 2 tipologie di bingo, di sala (attraverso oltre 200 Sale Bingo presenti sul territorio nazionale) e a distanza 1,33 miliardi di transazioni nel 2013 (vale a dire 3,6 milioni di giocate al giorno, quasi 152.000 all'ora, 2.530 al minuto, 42 al secondo).
- Nel 2020, purtroppo i numeri sono cresciuti del 750% rispetto al 2013 e infatti, le transazioni registrate sono state 10 miliardi (vale a dire 10 miliardi di giocate, tasti pigiati, puntate, scommesse ecc. ovvero 27,4 milioni al giorno, quasi 1,2 milioni

l'ora, 2.530 al minuto, 317 al secondo. Tutto questo con le Sale chiuse per un arco temporale importante a causa della Pandemia.

- Dal 2011 al 2021 sono stati “giocati” 1,03 trilioni di euro ovvero 1.035 miliardi di euro. Una cifra impressionante sottratta all'economia dei territori.

CONSIDERATO CHE:

- L'intero comparto del gioco d'azzardo in Italia vive ormai da anni su proroghe e deroghe delle concessioni in essere.
- La normativa relativa all'azzardo è estremamente complessa, di difficile comprensione anche per gli addetti ai lavori e sempre più frequentemente viene modificata e/o integrata attraverso l'inserimento di emendamenti a provvedimenti sottoposti al voto di fiducia del Parlamento (Decreti Aiuti, Decreti milleproroghe, ecc.) che nulla centrano con il tema dell'azzardo.
- Il volume economico del gioco d'azzardo in Italia risulta essere il primo in Europa e, se parametrato agli stipendi medi italiani, risulta primo al mondo per spesa in azzardo.
- Il numero di deroghe al Codice Penale che ancora oggi prevede l'illegalità del gioco d'azzardo, ha superato le 380 unità.
- Secondo diversi studi internazionali esistono fattori di rischio che determinano la “pericolosità” di un gioco d'azzardo in termini di addiction (ovvero di dipendenza)
 1. Frequenza di vincita
 2. Presenza di quasi vincite
 3. Frequenza delle giocate
 4. Disponibilità e facilità di accesso
 5. Continuità del gioco d'azzardo
 6. Giocate multiple e contemporanee
 7. Tempo di riscossione delle vincite
 8. Libertà di puntata

9. Jackpot cumulativo

10. Presenza di effetti sonori e luminosi

Le varie tipologie di azzardo hanno parametri differenti per ognuna di queste 10 caratteristiche, sarebbe sufficiente vietare i giochi che hanno pericolosità al di sopra di un certo limite, per diminuire sensibilmente la pericolosità in termini di addiction.

- la salute dei giocatori viene compromessa dal pericolo alto di dipendenza dal gioco. *(si veda: APA (American Psychiatric Association); OMS (Organizzazione Mondiale della sanità); DSM-IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali); APA - DSM V, ICD-10 (International Classification Disease); Decreto Balduzzi 2012, D.L. 158 del 13.09.2012; DPCM del 12 gennaio 2017, art. 28, "Linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico (GAP) - 2017;; "Il disturbo da gioco d'azzardo patologico inATS Milano 2016"; i dati forniti dai Dipartimenti Salute mentale e Dipendenze - UOC Servizi Dipendenze)*
- Oltre alla pericolosità dal punto di vista dell'addiction, l'altro importante fattore da considerare, riguarda la possibilità di utilizzo del gioco d'azzardo per il riciclo di denaro da parte del crimine organizzato. La commissione nazionale antimafia ha recentemente dichiarato che gli introiti da gioco d'azzardo hanno superato quelli derivanti dal traffico di stupefacenti diventando così la prima voce di entrata per le mafie italiane. In Italia sono state autorizzate tipologie di gioco che non hanno senso di esistere dal punto di vista dell'entrate erariali per lo Stato mentre sono alquanto appetibili per le mafie come strumento di riciclaggio del denaro.
- La conoscenza dei dati del gioco d'azzardo forniti dall'Agenzia Dogane e Monopoli ha consentito a Regioni, Comuni, Associazioni e cittadini di prendere coscienza dell'entità del gioco lecito nei propri territori in termini di soldi giocati, vinti e persi, e dei rischi che il gioco d'azzardo comporta per i giocatori, le loro famiglie e i territori.
- E 'in aumento il volume del gioco d'azzardo (ADM stima un aumento del 30% nel 2022) non solo tra gli adulti ma anche tra i minori. Dal 2020 l'aumento del gioco a distanza ha permesso a quest'ultimo di superare il gioco fisico. Il gioco online risulta ancora più pericoloso del gioco fisico in quanto più facilmente accessibile anche ai minorenni. *(Si veda: Indagine conoscitiva Eurispes e Telefono azzurro*

2012; Ospedale pediatrico Bambino Gesù 2018 – dipendenza da gioco tra i giovanissimi: per i genitori una guida per riconoscerla; Il gioco d'azzardo online e i minori, 2019; Gioco d'azzardo: Assoutenti lancia allarme minorenni. Il 3% ha problemi di dipendenza, 2021; ISTAT- Commissione parlamentare di inchiesta sul gioco illegale e sulle disfunzioni del gioco pubblico Memoria scritta dell'Istituto nazionale di statistica 1 giugno 2022)

- il benessere delle famiglie viene minato da eccessive risorse utilizzate dai giocatori a scapito di spese per la famiglia e la casa, per mutui e spese condominiali con ricorso a indebitamento, in alcuni casi all'usura, con conseguenti liti, separazioni e divorzi. *(Si veda: "Il disturbo da gioco d'azzardo patologico inATS Milano 2016"; ISTAT- Commissione parlamentare di inchiesta sul gioco illegale e sulle disfunzioni del gioco pubblico Memoria scritta dell'Istituto nazionale di statistica 1 giugno 2022; Rapporto "Consumi d'azzardo 2017", dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Ifc-Cnr); Quinta Relazione annuale della Regione Lombardia, riferita all'anno 2018, Allegato 1 alla DGR XI/2529 del 26 novembre 2019, Relazione 62; 2018 – la prima indagine epidemiologica sul gioco d'azzardo in Italia realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS); l'indagine condotta dal CNR di Pisa nel 2020 "Il gioco d'azzardo al tempo del Covid-19"; AMI: Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani – 6 luglio 2018)*
- la sicurezza dei territori viene messa in pericolo dalle infiltrazioni della criminalità organizzata nel gioco lecito. L'aumento del gioco a distanza contro il gioco fisico, iniziato con il 2020 e proseguito in seguito, consente una maggiore infiltrazione delle organizzazioni mafiose e una maggiore apertura al gioco illegale. *(si veda: Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere (2016); Relazione sulle infiltrazioni mafiose e criminali nel gioco lecito e illecito (2016); Relazione presentata dal Ros dei Carabinieri nell'audizione del 3 marzo 2016. Quaderni di sociologia 84- LXIV | 2020, Transizioni scuola-lavoro: uno sguardo sociologico, Mafie e gioco d'azzardo, Filiera imprenditoriale e dinamiche criminali; "MAFIA & GIOCHI" NELLA RELAZIONE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA RELATIVA AL SECONDO SEMESTRE 2019; La difesa del popolo, settimanale Diocesi di Padova, Ecco come la criminalità organizzata scommette sul gioco d'azzardo, 2020).*
- La conoscenza dei dati territoriali sul gioco d'azzardo ha motivato Regioni, Comuni e le Associazioni a intervenire con regolamenti e iniziative volte a diffondere tra i cittadini la consapevolezza dei rischi del gioco d'azzardo e a

limitarne l'offerta, con la conseguente riduzione del gioco da parte dei giocatori riscontrata dalle ricerche e dalle testimonianze.

- I Sindaci e i Consigli Comunali, hanno precise responsabilità per la salute dei cittadini e lo sviluppo dei territori, regolate dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n.267 del 18 agosto 2000 e relativi aggiornamenti, 2022, nel quale si stabilisce che:
 - Il Sindaco (art. 54 comma 4) è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e il Consiglio Comunale condivide questa responsabilità.
 - Il Sindaco (art. 50 comma 5) è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune e adotta ordinanze anche contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie a carattere esclusivamente locale.
 - Il sindaco (art. 50 comma 7), altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici,
 - Il Comune è l'Ente esponenziale della propria comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 – D.Lgs 267/2000).

Tali responsabilità sono inoltre richiamate dalla pronuncia della Corte Costituzionale n.220 depositata il 18/07/2014 e pubblicata in G. U. il 23/07/2014 la quale riprende in particolare la sentenza n. 2710 del 2012 del Consiglio di Stato nella quale afferma che l'esercizio del potere di pianificazione dei Comuni non può essere inteso solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà, ma deve essere ricostruito come intervento degli enti esponenziali sul proprio territorio, in funzione dello sviluppo complessivo ed armonico del medesimo, che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, sia di valori ambientali e paesaggistici, sia di esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti.

CONSTATATO CHE:

- L'Agenzia Dogane e Monopoli a partire dall'anno 2020 nel LIBRO BLU pubblica solo dati aggregati del gioco d'azzardo per effetto dell'applicazione dell'art. 1, c. 728 della legge 27.12.2019 n. 160 che non permette la divulgazione dei dati relativi all'azzardo. Sul sito di ADM, tramite percorsi particolari e software specifici, si possono trovare alcuni dati, salvo trovarsi di fronte alla scrittura: i dati presenti sul sito non possono essere utilizzati senza Autorizzazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli, al punto da poter essere perseguiti a termini di legge.

- I Comuni possono richiedere all’Agenzia l’accesso all’applicativo S.M.A.R.T. dove si possono trovare alcuni dati di gioco. Anche in questo caso, però, in risposta alla FAQ quali sono i miei obblighi?, la risposta è: Le informazioni esposte su SMART sono da considerarsi riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente per i fini della consultazione e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita, salvo che ne sia data espressa autorizzazione da ADM. Qualsiasi utilizzo non autorizzato espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Nei fatti dunque Regioni, Comuni, Associazioni e cittadini non hanno più né il libero accesso ai dati del gioco né la possibilità di utilizzarli a fini istituzionali, di formazione, sensibilizzazione e informazione.

Al fine di poter esercitare i propri diritti e doveri istituzionali e costituzionali

CHIEDE:

Di mettere ordine nel comparto gioco d’azzardo in Italia. Ritenendo quindi non più rinviabile l’approvazione di una legge di riordino del settore che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori in campo e che metta al centro la salute delle persone anche a discapito dell’entrata erariale. Vista l’attuale situazione è indispensabile ridurre l’offerta di gioco d’azzardo e avviare una riflessione sui limiti di pericolosità in termini di addiction dei giochi autorizzati dallo Stato.

Che vengano valutati i parametri di pericolosità dei giochi ed in base a questi si operi una scelta vietando i giochi a maggiore pericolosità di addiction.

Nell’ambito della legge di riordino si vada al superamento dell’attuale regime straordinario basato su proroghe e deroghe delle concessioni in essere. Si riorganizzi quindi l’intero panorama in modo chiaro e comprensibile anche in termini normativi.

Non si utilizzino più emendamenti o articoli nei decreti di emergenza o nei cosiddetti milleproroghe sul tema gioco d’azzardo.

Si rivedano alcune tipologie di gioco legali (es. Betting Exchange) che non portano introiti significativi per l’Erario ma si prestano in modo molto semplice all’utilizzo della criminalità organizzata a fine di riciclo del denaro sporco.

Che i dati relativi al gioco d’azzardo vengano resi disponibili senza alcun vincolo sul sito dell’ADM, sia per il gioco fisico che per il gioco online, che siano resi disponibili i dati per singolo gioco per singolo comune così da poter avere un quadro preciso per tutti i territori. Si ritiene inoltre utile la pubblicazione entro i primi mesi dell’anno successivo a quello di riferimento del resoconto annuale.

IMPEGNA

- a) Il Sindaco e la Giunta del comune di Casalgrande affinché si facciano portavoce presso gli organi competenti delle istanze sopra elencate.
- b) il Sindaco e la Giunta del comune di Casalgrande affinché si adoperino con gli uffici preposti dell'Unione Tresinaro Secchia per il rilancio delle attività di prevenzione sulle tematiche della ludopatia già attivate negli anni scorsi ed ora sospese.

“Noi per Casalgrande”

Il Capo Gruppo

Luciano Ferrari





COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 23/03/2023

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/04/2023, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 26/04/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 30 del 23/03/2023

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER IL RIORDINO DEL SETTORE GIOCO D'AZZARDO IN ITALIA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 14/04/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 04/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)